

Piccoli Cantori
DI MILANO

GLI ALBERI AMANO LA MUSICA

PROGETTO DI LAURA MARCORA



SI RINGRAZIA

Scuola
Forestami



PREMESSA

Il Coro dei Piccoli Cantori sin dalla sua nascita nel 1964 ha sempre posto grande attenzione ai progetti musicali, affinché i contenuti fossero di qualità, selezionando i brani e lavorando con importanti autori e registi, in linea con i propri valori e soprattutto adeguati ai bambini.

Per questo ha pensato anche a progetti con risvolti “educativi” che non fossero solo relativi alla musica e al canto e che

nascessero dalla creatività e fantasia dei bambini.

Col progetto “Gli alberi amano la musica” abbiamo condotto i bambini delle scuole elementari attraverso un percorso creativo sul tema della natura, che abbiamo già sperimentato con la bellissima esperienza de “La Scuola della mia fantasia”, canzone realizzata elaborando frasi e pensieri dei bambini a cui era stato chiesto di descri-

vere la scuola ideale che avrebbero voluto. Il tema della natura è stato già protagonista nel video musicale "Albero più Albero", in cui i piccoli cantori invitano a rispettare la natura e i suoi figli più generosi: gli alberi.

Nel 2022 abbiamo avviato il progetto "Creiamo insieme" con la collaborazione di Forestami e il contributo della Fondazione Comunità di Milano, per stimolare i bambini delle scuole elementari a utilizzare la loro curiosità e innata creatività per elaborare idee e riflessioni su un tema di attualità, a loro comunque vicino, e di grande importanza per la collettività. E' nato così l'album "Gli alberi amano la musica" in cui abbiamo messo in musica i pensieri semplici dei bambini su temi della natura, degli alberi, la riforestazione urbana, il rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità partendo dagli spunti degli esperti di Scuola Forestami.

I pensieri dei bambini delle scuole primarie e le loro storie sono state elaborate da professionisti del settore e trasformati in canzoni con la supervisione dei bambini dei Piccoli cantori di Milano che hanno poi registrato i brani e i video ... un vero lavoro di squadra dove i bambini sono i protagonisti.



Siamo felici di offrire a insegnanti, educatori e bambini le canzoni e un "kit" per "lavorare" insieme su temi importanti come quello della natura e della sostenibilità ambientale utilizzando il canto e la musica, un linguaggio universale che va oltre ogni diversità, e per stimolare la creatività e la collaborazione dei più piccoli. Il tutto divertendosi.

ISTRUZIONI D'USO

Il percorso creativo che desideriamo offrire agli insegnanti e a tutti gli educatori utilizza il canto e la musica per stimolare la creatività dei bambini e la collaborazione.

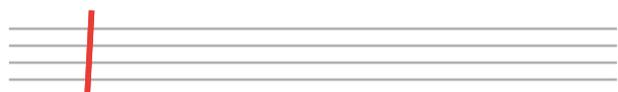
Alcune regole e consigli per far cantare una classe di bambini:



1

Come primo consiglio
NON URLARE.

Cantare piano aiuta a controllare meglio l'intonazione, a non sforzare la voce ed anche il timbro risulterà più gradevole. Inoltre permetterà al bambino di ascoltare la propria voce e di conseguenza la voce dei compagni per formare un'unica grande voce che è il CORO.



2

Leggere il testo della canzone scelta Insieme ai bambini.



3

Ascoltare la canzone cantata concentrandosi sull'audio.



4

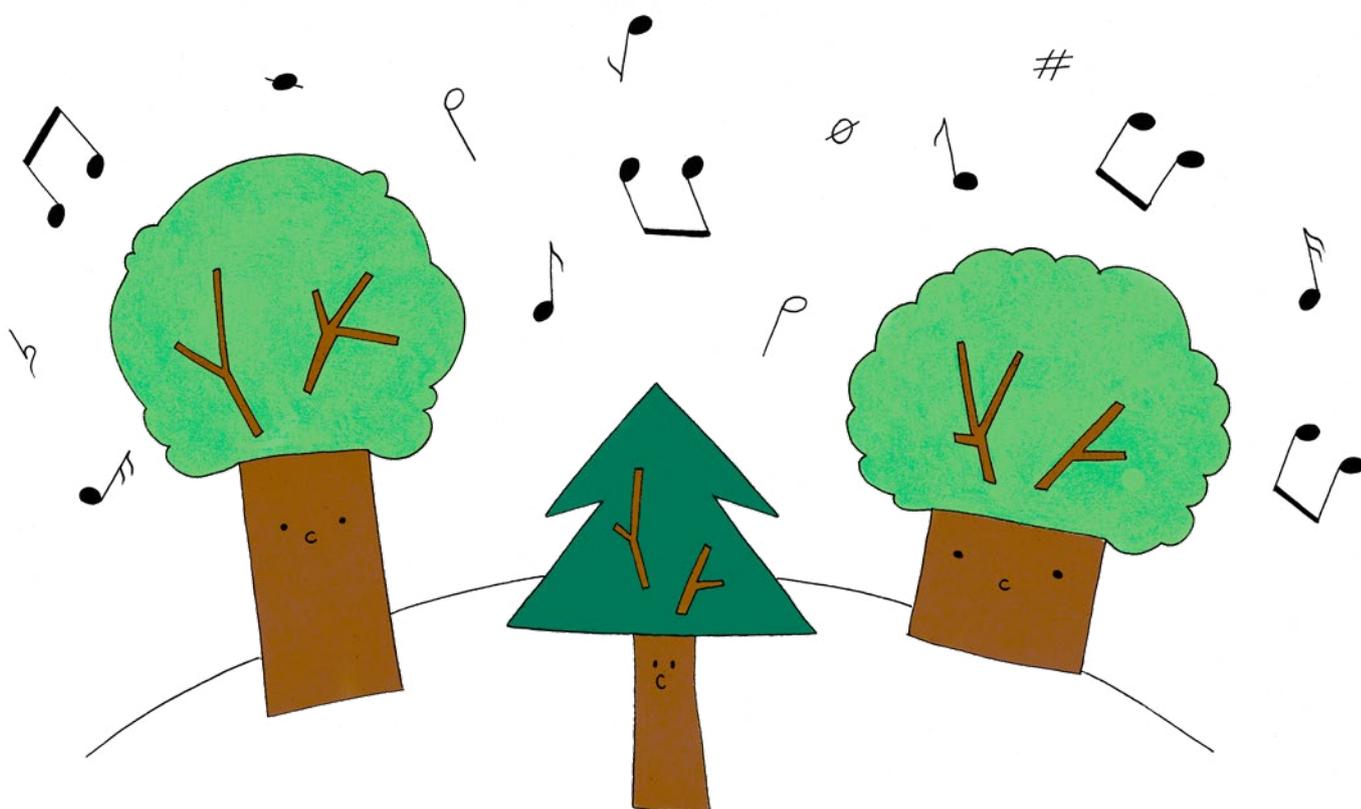
Ascoltare la canzone cantata guardando il video per stimolare la curiosità dei bambini rispetto al brano



5

Utilizzare all'inizio la base più lenta con il suono guida per insegnare la canzone e solo quando i bambini saranno davvero sicuri sulle note, passare alla base da esibizione.

(Per la canzone " i diritti degli alberi " consiglio nella parte del coro di dividere la classe in 4 gruppi come è segnato sul testo per poi farli cantare tutti insieme sugli "Oh Oh Oh).



INSIEME AL LIBRETTO:

- Audio canzone
- Audio base musicale più lenta con suono guida da studio
- Audio base musicale da esibizione
- Video

Le basi musicali sono scaricabili dal sito del coro: www.piccolicantori.com,
mentre i video sono visibili sul canale YouTube dei Piccoli Cantori di Milano
<https://www.youtube.com/@piccolicantoridimilano3228>

I PICCOLI CANTORI DI MILANO



Il Coro "I Piccoli Cantori" di Milano è un'associazione senza scopo di lucro (APS), fondata da Niny Comolli, che opera dal 1964 allo scopo di avvicinare i bambini alla musica.

Dalla sua nascita ad oggi, "I piccoli cantori" ha coinvolto all'interno delle proprie attività musicali più di tremila bambini e ragazzi di Milano. In media ogni anno il gruppo è formato da un numero variabile di bambini e ragazzi, compreso tra gli 80 e i 100 elementi dai 5 ai 14 anni selezionati nelle scuole e negli oratori del territorio sulla base delle capacità canore individuali.

A partire dal 1985, sotto la guida di Laura Marcora come Direttore artistico dell'Associazione, l'attività artistica è notevolmente cresciuta, incrementando la notorietà del coro soprattutto a livello internazionale, realizzando diversi concerti e nuove produzioni musicali anche con finalità benefiche.

UNA STORIA MUSICALE, ARTISTICA E DI SOLIDARIETÀ

Fra gli eventi più rilevanti ai quali l'Associazione ha partecipato, possiamo indicare i seguenti concerti: *Parlamento Europeo di Bruxelles*; 2011 *Carcere dell'Ucciardone* a Palermo in ricordo di Falcone e Borsellino organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione; 2010 e 2011 *Concerto al Quirinale* in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e per i "150 anni" dell'unità d'Italia; nel 2015 *Expo Milano* ha invitato il Coro ad esibirsi nella cerimonia di apertura e chiusura dell'evento internazionale tenutosi a Milano e trasmesso in Mondovisione; da alcuni anni partecipa all'*Estate Sforzesca* dedicando alla cittadinanza un concerto gratuito e collabora con le Circoscrizioni di Milano. Il Coro ha inoltre collaborato con i più importanti e famosi

artisti italiani e internazionali. Da anni il Coro si impegna in concerti benefici (a parte il 2020 dove abbiamo potuto solamente donare i CD del Coro ai bambini ospedalizzati) presso gli ospedali pediatrici di Milano (*Ospedale Buzzi, Istituto dei Tumori, Clinica De Marchi, ...*) e verso case di cura per anziani. L'impegno continuo, che si è tradotto in un'intensa attività culturale e sociale che si è estesa anche al di fuori del territorio metropolitano, ha fatto sì che l'Associazione I "Piccoli Cantori di Milano" diventasse un'eccellenza non solo per la Città di Milano ma per il nostro Paese. La qualità delle sue voci e l'attenzione da sempre rivolta ai bambini che ne fanno parte, ha permesso la formazione di intere generazioni, offrendo a molti

l'opportunità di sviluppare le proprie doti canore e di apprendere modalità relazionali improntate sulla multiculturalità e l'attenzione a sé stessi e all'altro. Per alcuni ha rappresentato la base per aprirsi nel loro futuro a professioni nel campo della musica, del canto e dello spettacolo.

I Piccoli Cantori di Milano rappresentano oggi uno "spazio" dove sia i bambini e i ragazzi che le loro famiglie vivono un'esperienza di forte relazione, integrazione, collaborazione e solidarietà sia verso l'interno (la comunità del coro) che verso l'esterno (la comunità in cui vivono) attivando valori fondamentali per diventare "cittadini" migliori.

I BAMBINI CANTANO LA VITA, MENTRE LA FORESTA CRESCIE SILENZIOSA

Enrico Calvo Project Manager di Forestami

Negli ultimi anni ha preso corpo a Milano un progetto molto ambizioso che vuole trasformare nel tempo la nostra metropoli e il suo paesaggio: si chiama Forestami, ed è il più grande intervento di forestazione urbana mai avviato in Italia, con l'obiettivo di mettere a dimora 3 milioni di alberi entro il 2030 e di incrementare la "copertura verde" presente nel territorio milanese, destinando alla natura molte aree ora incolte o degradate.

Al tempo stesso questo progetto vuole trasformare il nostro modo di pensare agli ecosistemi naturali, e in particolare alla foresta, storicamente "ripudiata" oltre le mura cittadine a favore di un uso agricolo e produttivo del suolo, perchè si è scoperto che le foreste "producono" servizi molto importanti per tutti noi: puliscono l'aria, riducono il rischio di alluvioni, raffrescano la temperatura, conservano la biodiversità per il futuro, sono oasi di pace e di benessere per noi umani.

Per raggiungere questo secondo obiettivo c'è bisogno di tutti i cittadini, grandi e piccoli, giovani e vecchi.....

Anche i bambini, con i loro occhi rivolti ad un futuro più bello ci possono raccontare una città rinnovata, diversa da quella che vediamo oggi, in armonia con gli altri esseri viventi. Le canzoni che trovate in questo libretto e che compongono uno dei concerti più belli e sinceramente emozionanti che possano accadere a Milano ci raccontano di una città fatta di gioia e di allegria, con lo sguardo rivolto al futuro: una città sospesa tra gli alberi verdi, collegati da ponti tibetani, dove si fischietta e si respira aria pura perché non c'è inquinamento e il traffico è silenzioso. Ma anche una città armonica e per questo amica dei bambini, dove i suoni delle voci



si fondono con i suoni della natura, e dove il bosco intero canta la bellezza della vita perché anche in città è possibile ascoltare la pioggia che cade e meravigliarsi con le gocce di rugiada sulle foglie.

Infine, raccontano di una città accogliente, dove ciascuno è apprezzato per quello che è, umani e non umani, e che riconosce a tutti il diritto universale alla vita: una città dove è possibile per gli alberi e per i bambini crescere insieme, piano piano, rispettando i tempi di ciascuno.

Certo, i testi ci raccontano solo gli aspetti positivi e gli scenari di una convivenza possibile. Ma quello che dicono i bambini non è un sogno - un sogno delle piante: è un orizzonte in cui collocare, da parte degli adulti e di chi ha responsabilità, precise azioni e programmi di lavoro. E' quello che stiamo facendo con il progetto Forestami, passo passo, senza grida, un albero dopo l'altro, con costanza, pazienza e passione.

IL PERCORSO DI SCRITTURA CREATIVA

A cura di Arianna Giorgia Bonazzi

Tra la primavera e l'autunno del 2022, ho incontrato una cinquantina di classi di Milano e dell'hinterland cittadino, ispirando e stimolando i bambini sul tema degli alberi e della riforestazione urbana, e raccogliendo i contributi scritti e grafici di ogni singolo bambino, anche quelli che parlavano meno la nostra lingua perché erano arrivati da poco.

Quasi la totalità delle aule che ho visitato aveva delle finestre affacciate sul verde: quando non potevamo lavorare proprio seduti sul prato, abbiamo aperto le finestre per sentire il fruscio delle foglie, guardare la luce che filtrava tra i rami, o ascoltare le gocce di pioggia tra le fronde.

Abbiamo riflettuto sulla presenza degli alberi nel nostro quotidiano, e sulla nostra presenza nella vita degli alberi: i nostri urli a ricreazione li turbano o fanno loro compagnia? Sono allietati dai girotondi intorno ai tronchi, ma di sicuro preferirebbero che non staccassimo loro rametti o fiori per giocare.

Molte volte, siamo partiti con un esercizio di immedesimazione: chiudete gli occhi, è notte, siete degli alberi di un bosco. Dormite? Sognate? Guardate le stelle? Avete sete, caldo, freddo? Io aspetto l'autunno, rispondeva qualcuno, perché non vedo l'ora di vestirmi di giallo.

Altre volte siamo partiti dalla costruzione di una storia, utilizzando un metodo di scrittura creativa di gruppo che prevede di proporre e votare per alzata di mano il protagonista, gli aiutanti, l'antagonista della storia (nel nostro caso, un taglialegna) e gli altri snodi narrativi individuati da Propp nella sua analisi della fiaba. Siamo partiti anche dalla vista e dal tatto: ho consegnato alla classe una scatola piena di foglie tutte bellissime e tutte diverse e ho chiesto a ciascuno di sceglierne una. I bambini hanno poi ricalcato i contorni della propria foglia e la hanno decorata con parole e pensieri che appartenevano a questa foglia in volo

sopra il mondo.

L'intero percorso è sempre consistito nel porsi domande, nell'immaginare un concetto diverso di abitare i centri urbani, soprattutto nel mettersi in relazione con la natura abbandonando la prospettiva antropocentrica sul creato, e attribuendo agli alberi e alle piante diritti simili a quelli degli altri cittadini.

Uscita dall'ultima scuola, avevo a disposizione un enorme bagaglio di parole, che rappresentavano il sentire dei più giovani rispetto ai temi dell'ambiente e del progresso, dell'abitare e del rinverdire il pianeta. L'ultima parte del lavoro è consistita nell'adattare le idee dei bambini sulle musiche proposte da compositori. Ne è risultato un album giocoso e poetico, dove dietro a ogni rima e a ogni immagine si nasconde una precisa idea di futuro.

Una bambina un giorno mi ha detto: lo sai che le mie piantine se ascoltano la musica classica crescono più in fretta? Da lì, è nata la convinzione, poi abbracciata da tutti i bambini, che gli alberi amino davvero la musica.





FORESTA DO RE MI

Il bosco, c'è nessuno che lo sa?
Di notte può suonare in libertà
E quando suona il tempo vola via
La frutta cresce come per magia

Col dito segui i rami per suonar
Le bacche son le note sol si la
Cadendo qualche mela dice bong
E la rugiada canta ninna-oh

Le foglie con il vento fischiano una
melodia
Unisciti a quel canto pure tu
L'orchestra verde la chiamo così
Foresta do re mi
Con tanti colibrì
La pioggia che fa drin
E le castagne che fanno cin cin
Foresta do re mi
Ti dico quattro sì
Perché se resti qui
Il mondo sarà green

Il bosco, c'è nessuno che lo sa?
All'alba può cantare in libertà
Nell'aria la sua voce viaggerà
E finalmente il mondo sveglierà

Le foglie con il vento fischiano una
melodia
Unisciti a quel canto pure tu
L'orchestra verde la chiamo così
Foresta do re mi
Con tanti colibrì
La pioggia che fa drin
E le castagne che fanno cin cin
Foresta do re mi
Se tu le dici sì
Lei ti farà ballare notte e dì
Foresta do re mi
Il mondo è tutto lì
La musica più verde fa così
Salviamola per chi
Domani vivrà qui...
Foresta do re mi!



*Testo: Arianna Giorgia Bonazzi
Musica Laura Marcora e Valeriano Chiaravalle*





I DIRITTI DEGLI ALBERI

Oltre il mare e la città,
vive un bosco senza età:
gli alberi da sempre sono amici della Terra

Sono esseri speciali
Diversissimi ma uguali
E anche se non hanno leggi sono i più
leali

Hanno fiori nei capelli
Ed in braccio tanti uccelli
Bevono dai fiumi dalla pioggia e dai
ruscelli

Bassi o storti oppure dritti
Cento anni sempre zitti
Anche loro sono vivi e hanno dei diritti

1' GRUPPO

Di giocare con il vento
Di provare un sentimento
crescere più in alto fino ad arrivare in
cielo

2' GRUPPO

Di fiorire ad ogni anno
Bere un cielo bianco bianco
Fare festa come un bimbo per il
compleanno

3' GRUPPO

Di ascoltare le canzoni
Di cambiare le stagioni
Per donare frutti così dolci e
così buoni

4' GRUPPO

Di giocare con gli amici
Allungando le radici
E abitare in tutto il mondo
proprio come noi

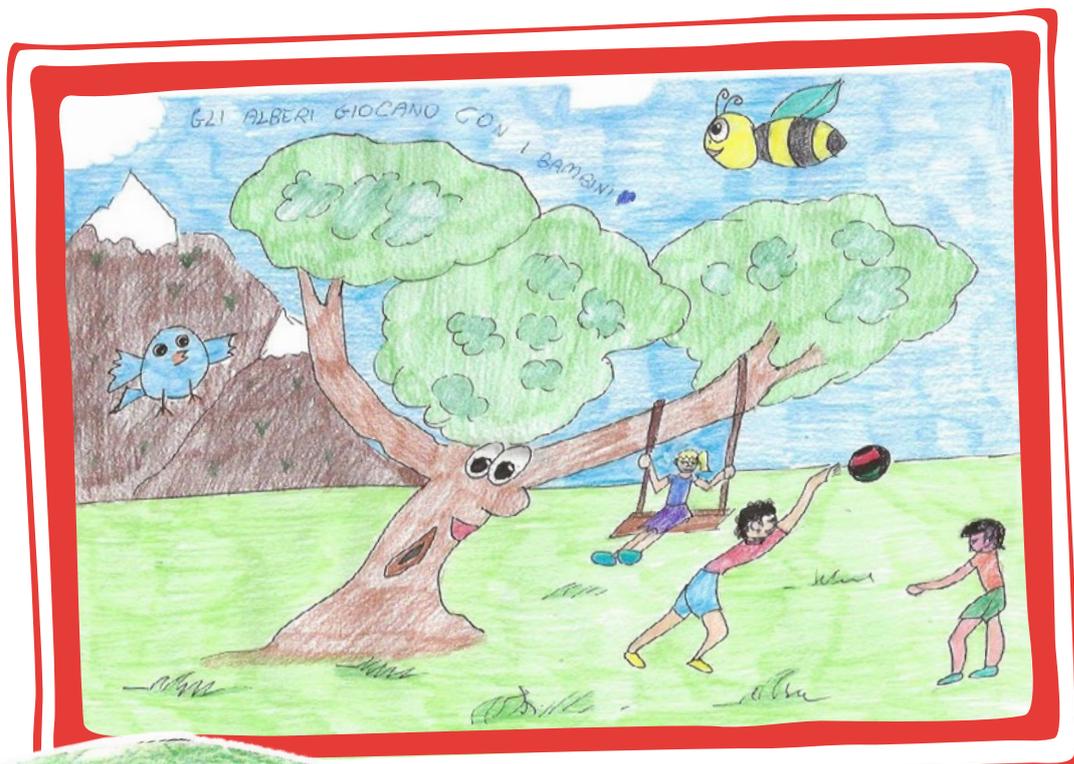
TUTTI INSIEME

Oh oh oh oh...

Albero ti parlerò
Ed un nome ti darò
Cresceremo insieme piano piano
Fino al cielo



Testo: Arianna Giorgia Bonazzi
Musica Laura Marcora e Valeriano Chiaravalle



TI VOGLIO
BENE
MONDO





LA QUERCIA È IL NOSTRO ALBERO

Il taglialegna vuol tagliar la quercia
Noi noi no.
Arrivano gli uccelli gli fan la cacca in testa
Noi noi sì

La quercia è il nostro albero non si taglierà
La quercia è il nostro albero non si taglierà

Il taglialegna vuol tagliar la quercia
Noi noi no
Arrivano i topini gli fanno lo sgambetto
Noi noi sì

Uccelli cacca in testa
Topini lo sgambetto
La quercia è il nostro albero non si taglierà
La quercia è il nostro albero non si taglierà

Il taglialegna vuol tagliar la quercia
Noi noi no!
Arrivano due gufi gli rubano la sega
Noi noi sì

Uccelli cacca in testa
Topini lo sgambetto
I Gufi la sua sega
La quercia è il nostro albero non si taglierà
La quercia è il nostro albero non si taglierà

Il taglialegna vuol tagliar la quercia
Noi noi no!
Tutti gli scoiattoli gli tirano le ghiande
Noi noi sì

Uccelli cacca in testa
Topini lo sgambetto
I gufi la sua sega
Scoiattoli le ghiande

La quercia è il nostro albero non si taglierà
La quercia è il nostro albero non si taglierà

Il taglialegna vuol tagliar la quercia
Noi noi no!
Arrivano anche i lupi per fargli più paura
Noi noi sì

Uccelli cacca in testa
Topini lo sgambetto
I Gufi la sua sega
Scoiattoli le ghiande
I lupi la paura

La quercia è il nostro albero non si taglierà
La quercia è il nostro albero non si
taglieràaaaaaaaaa



*Testo: Janna Carioli
Musica: Claudio Napolitano*

Sono quercia non tagliatemi!





LA CITTÀ VERDE DEL FUTURO

Case di legno
Tra rami in fiore
Ecco la nostra città

Scale a colori
Come ascensori
Senza l'elettricità

Per andare a trovare i vicini
Sulle liane si volerà
E gli uccelli i campanelli pronti a suonar

Sotto la pioggia
Faccio la doccia
Fiori nel nostro menù

Letti di foglie
Strade per aria
Il cielo come tivù

E nell'aria gli alberi buoni
soffieranno i semi dei fiori
è speciale, è fatta di alberi questa città

Verde verde
è la mia città
Nel futuro, è la novità
Città verde con la verdura
Camminando nella natura
Verde verde
È la mia città.

Sono felice
Senza rumore
Traffico qui non ce n'è

Chiamo un amico
Con un fischiotto
Vieni a giocare da me

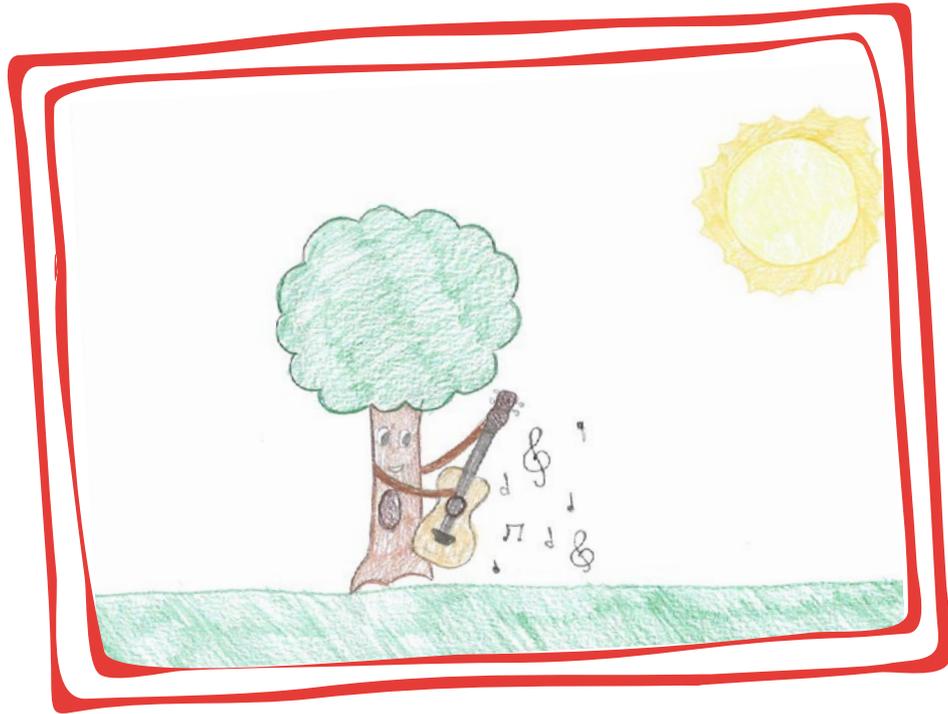
Com'è bello
Camminare
Sopra i ponti
tibetani

Verde verde
è la mia città
Nel futuro, è la novità
Città verde con la verdura
Camminando nella natura
Respiriamo
Aria pura
Verde è la città

Alberi! Verde! W la natura! Alberi! Verde! W la natura



*Testo: Arianna Giorgia Bonazzi
Musica Laura Marcora e Valeriano Chiaravalle*





IL SOGNO DI UN ALBERO

Quando riposa
Coperto dalla neve
L'albero sogna
Un sogno lieve lieve

Sogna per un po'
di essere un bambino
sogna di correre
giocare a nascondino

Dorme lo scoiattolo
Cullato dalle stelle
Dorme la volpe
Con le coccinelle

Brilla una lucciola
Splende anche la luna
La notte è chiara
E non fa paura

Ma domani tornerà il mattino
Se tu giochi insieme a me
Se giochiamo ti terrò vicino
Ecco il sogno mio per te

Sotto le stelle,
La notte è così grande
L'albero sogna
Di avere braccia e gambe

Per vedere il mondo
Oltre le montagne
Per entrare in mare
Con le amiche alghe

Ma domani tornerà il mattino
Se tu giochi insieme a me
Se giochiamo ti terrò vicino
Ecco il sogno mio per te

Io mi sveglierò con te
Sì, mi sveglierò con te



*Testo: Arianna Giorgia Bonazzi
Musica Laura Marcora e Valeriano Chiaravalle*

Di notte può suonare
in libertà



TI VOGLIO
BENE
MONDO!



Coro:
I Piccoli Cantori di Milano
diretti da *Laura Marcora*

Arrangiamenti:
Valeriano Chiaravalle

Tecnico del suono:
Alessandro Marcantoni

Regia:
Roberto Conte

Sequenze animate di "La quercia è il nostro albero":
Giorgio Ghisolfi - Studio Animandum

I video sono ambientati presso:

Parco Giardino Sigurtà
<https://www.sigurta.it>

BAM - Biblioteca degli Alberi di Milano
<https://bam.milano.it/percorsi/trees-percorso-tra-le-cortecce>

Reggia di Monza
<https://reggiadimonza.it>

CON IL CONTRIBUTO DI



SI RINGRAZIA

**Scuola
Forestami**



Si ringraziano:

Scuola Narcisi - Via Narcisi

Scuola Primaria - Via Ugo Pisa

Scuola Gino Capponi - Via Pestalozzi

IC Tommaso Grossi - Via Colletta 49

Scuola Montevelino - Via Montevelino

Istituto Comprensivo Vallagarina - Via Val Lagarina

Scuola Primaria Gherardini - Via Cittadini 9



Un grazie speciale ai bambini del coro e
a tutte le persone che hanno reso possibile il progetto.

Fateci sapere se vi piaciuto il progetto e raccontateci
la vostra esperienza inviando una mail a:
comunicazione@piccolicantori.com

Aiutateci a diffondere il progetto:
Taggateci su [facebook](#) - [Instagram](#)



I PICCOLI CANTORI DI MILANO 1964

Per informazioni: Coro I Piccoli Cantori di Milano ETS

Email: comunicazione@piccolicantori.com

Sito: www.piccolicantori.com

Per audizioni: piccolicantori@libero.it

